



Dipartimento  
del Tesoro

Ministero dell'Economia e delle Finanze



DIREZIONE V

Prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali

Documento  
MEF - I DIPARTIMENTO

Archivi Centralizzati Tesoro



10 00 00 00 01 63 09 13

*Coord. Ordini*

Roma,

Banca d'Italia  
Via Nazionale, 91  
00184 ROMA

Unità di informazione finanziaria  
Largo Bastia, 35  
00181 ROMA

Guardia di Finanza  
Comando Generale  
Viale XXI Aprile, 55  
00162 ROMA

Guardia di Finanza  
Nucleo Speciale Polizia Valutaria  
Via M. Boglione, 84  
00155 ROMA

Ministero dell'Interno  
Piazzale del Viminale  
00184 ROMA

Direzione Investigativa Antimafia  
Via Torre di Mezzavia 9/121  
00173 ROMA

Ministero della Giustizia  
Via Arenula 70  
00186 ROMA

Ministero dello sviluppo economico  
Direzione Generale per il mercato,  
la concorrenza, il consumatore,  
la vigilanza e la normativa tecnica  
Via Sallustiana, 53  
00187 ROMA

**C.N.D.C.E.C.**  
REGISTRO UFFICIALE  
**0012509 - 14/12/2011 -**  
**INGRESSO**

Allegati : 0



\* 0 0 0 1 T H Y 7 1 0 T \*

Agenzia delle Entrate  
via C. Colombo n. 426 C/D  
00145 ROMA

Agenzia delle Dogane  
Via Mario Carucci, 71  
00143 ROMA

Amministrazione autonoma  
dei Monopoli di Stato  
Piazza Mastai 11  
00153 ROMA

Commissione Nazionale  
per le Società e la Borsa  
Via G. B. Martini, 3  
00198 ROMA

Istituto per la Vigilanza sulle  
Assicurazioni private  
e di interesse collettivo  
Via del Quirinale, 21  
00187 ROMA

Associazione Bancaria Italiana  
Piazza del Gesù, 49  
00186 ROMA

Associazione Italiana  
Banche Estere  
Via Vincenzo Monti, 8  
20123 MILANO

Associazione Italiana  
fra le Imprese Assicuratrici  
Via della Frezza, 70  
00186 ROMA

ASSOFIDUCIARIA  
Via Piemonte, 39  
00187 ROMA

ASSOFIN  
Via Marrani, 7  
20123 MILANO

AFIN  
Via San Marino, 12  
00198 ROMA

ASSOGESTIONI  
Via in Lucina, 17  
00186 ROMA

ASSOSIM  
P.zza Borromeo, 1  
20123 MILANO

FEDERCASSE  
Via Massimo d'Azeglio, 33  
00184 ROMA

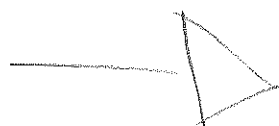
Unione Finanziarie Italiane  
Via Topino, 24  
00199 ROMA

UNIONSIM  
Via Crispi, 36  
00187 ROMA

ASSIREVI  
Via V. Monti, 16  
20123 MILANO

Associazione Italiana  
delle società di Revisione  
Via Torino, 138  
00184 ROMA

Commissione Centrale  
dei Revisori Contabili  
Piazza della Repubblica, 59  
00185 ROMA



Consiglio nazionale dei Dottori  
Commercialisti e Esperti contabili  
Piazza della Repubblica, 59  
00185 ROMA

Consiglio Nazionale del Notariato  
Via Flaminia, 160  
00196 ROMA

Consiglio Nazionale dell'  
Ordine dei Consulenti del lavoro  
Via Cristoforo Colombo, 456  
00145 ROMA

Consiglio Nazionale Forense  
Via Arenula, 71  
00186 ROMA

Equitalia servizi S.p.A.  
Via Benedetto Croce, 124  
00142 ROMA

Poste Italiane S.p.A.  
Viale Europa, 190  
00144 ROMA

A tutti gli Uffici della P.A.

**OGGETTO: Decreto interdipartimentale di individuazione delle Ragionerie Territoriali dello Stato competenti a svolgere i procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di antiriciclaggio ex art. 58 del decreto legislativo 231/2007.**

Si comunica che in data 29 novembre 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 il decreto a firma del Direttore Generale del Tesoro e del Ragioniere Generale dello Stato, che individua le Ragionerie territoriali competenti a ricevere le segnalazioni delle possibili infrazioni relative agli art. 49, 50 e 51 del D.lgs. n. 231 del 27 novembre 2007 (disposizioni antiriciclaggio) e a svolgere i procedimenti amministrativi sanzionatori ad esse collegati.

La presente comunicazione è rivolta a tutti gli organi che provvedono alla contestazione delle violazioni ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.lgs. 231/2007, nonché a tutti i soggetti (enti e professioni) indicati dagli artt. 10, 11, 12, 13 e 14 del citato decreto legislativo che, in relazione ai loro compiti di servizio e nei limiti delle loro attribuzioni, sono tenuti alle segnalazioni, così come indicato dall'art. 51 del D.lgs. 231/2007.

Le autorità in indirizzo, preposte alla vigilanza e al controllo dei soggetti indicati dai citati artt. 10, 11, 12, 13 e 14 del D.lgs. 231/2007, sono invitate a dare la massima diffusione alla presente comunicazione.

Di seguito si elencano gli indirizzi delle Sedi indicate nella tabella allegata al decreto in oggetto.

IL DIRIGENTE GENERALE

*Firmato digitalmente da:*



<b><i>SEDI RTS COMPETENTI ex art. 58 D.lgs. n. 231/2007</i></b>	<b><i>INDIRIZZO</i></b>
RTS di TORINO	Via Grandis, n. 14, 10121, TO
RTS di GENOVA	Via Urbano Rela, n. 8, 16151, GE
RTS di MILANO	Via Tarchetti, n. 6 - 20121, MI
RTS di BOLZANO	Piazza Tribunale, n. 2, 39100, BZ
RTS di VERONA	Lungadige Capuleti, n. 11, 37122, VR
RTS di VENEZIA	Campo S. Angelo, n. 3538, 30124, VE
RTS di UDINE	Via Gorgi, n. 18, 33100, UD
RTS di BOLOGNA	Piazza dell'8 Agosto, n. 26 , 40126, BO
RTS di FIRENZE	Via Pietrapiana, n. 53, 50121, FI
RTS di PERUGIA	Via Martiri dei Lager, n. 77, 06100, PG
RTS di ROMA	Via Napoleone Parboni, n. 6, 00153, RM
RTS di LATINA	Viale Pier Luigi Nervi, n. 270, 04100, LT
RTS di L'AQUILA	c/o Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di Finanza Coppito 67100, AQ
RTS di NAPOLI	Via Lauria, n. 80, centro direzionale IS. F80, 80143, NA
RTS di SALERNO	Piazza S.Agostino, n. 29, 84121, SA
RTS di BARI	Via Demetrio Marin, n. 3, 70125, BA
RTS di COSENZA	Piazza XI Settembre, n. 1, 87100, CS
RTS di REGGIO CALABRIA	Via Dei Bianchi n. 7, 89100, RC
RTS di MESSINA	Via Monsignor D'Arrigo, n. 5, 98122, ME
RTS di CATANIA	Via Cardinale Dusmet, n. 17, 95121, CT
RTS di CAGLIARI	Via XX Settembre, n. 13, 09125, CA
RTS di SASSARI	Via Carlo Felice, n. 29, 07100, SS

DECRETO 17 novembre 2011.

Individuazione delle ragionerie territoriali dello Stato competenti in materia di procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio, relativamente agli articoli 49, 50 e 51 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. (G.U. n. 278 del 29-11-2011)

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

E

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, attuativo delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE, concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante le misure di esecuzione;

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 luglio 2003 che ha modificato la struttura organizzativa del Dipartimento del Tesoro;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 gennaio 2006, recante modifiche delle competenze delle Direzioni III e V del Dipartimento del Tesoro;

Visto il decreto del Dipartimento del Tesoro – Direzione V del 21 aprile 2006, n. 43726 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 maggio 2006, n. 122), che ha delegato l'esercizio delle funzioni in materia di procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio, limitatamente alle violazioni delle disposizioni dell'art. 49, commi 1 e 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, ad alcune Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze, secondo la competenza territoriale individuata nel predetto decreto;

Visto il successivo decreto del Dipartimento del Tesoro - Direzione V del 22 luglio 2008, n. 77967 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 luglio 2008, n. 175), che, nel sostituire il citato decreto n. 43726/2006, ha esteso la delega alla Direzione territoriale dell'economia e delle finanze di Bolzano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, il comma 5 dell'art. 6 che attribuisce alla Direzione V del Dipartimento del Tesoro l'attività di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, recante disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali, il cui art. 2, comma 1-ter, ha disposto la soppressione delle Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 dicembre 2010 recante l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici territoriali di livello dirigenziale non generale del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2010 con il quale le funzioni precedentemente svolte dalle Direzioni territoriali dell'Economia e delle Finanze sono state riallocate presso le Ragionerie territoriali dello Stato;

Visto il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, il cui art. 2, comma 4-bis, ha attribuito agli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze il compito di applicare le sanzioni di cui all'art. 58 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 173 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 2011, n. 252) recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e, in particolare, il comma 5 dell'art. 6 che conferma i compiti già attribuiti alla Direzione V del Dipartimento del Tesoro in materia di usura e antiriciclaggio;

Ritenuto di dover rideterminare la competenza territoriale degli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, ora individuati nelle Ragionerie territoriali dello Stato, cui sono trasmesse le

segnalazioni e le contestazioni relative alle violazioni accertate ai sensi degli articoli 51 e 60 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Decretano:

Art. 1.

In attuazione dell'art. 2, comma 4-*bis*, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, le funzioni in materia di procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio relativamente alle sanzioni di cui all'art. 58 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, sono esercitate dalle Ragionerie territoriali dello Stato individuate nella tabella allegata al presente decreto, secondo la competenza territoriale ivi stabilita. La Direzione V del Dipartimento del tesoro definisce i procedimenti di cui all'art. 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di importo superiore a 250.000 euro e non oblabili, relativi a processi verbali di contestazione pervenuti al 31 agosto 2011, e i procedimenti già avviati nell'ambito della stessa Direzione a tale data, anche di importo inferiore.

Art. 2.

I soggetti tenuti a segnalare o a contestare le violazioni, accertate ai sensi degli articoli 51 e 60 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, trasmettono le relative segnalazioni e contestazioni alla Ragioneria territoriale dello Stato individuata secondo la competenza territoriale definita nella tabella di cui all'art. 1.

Art. 3.

Il Dipartimento del Tesoro - Direzione V esercita la funzione di indirizzo e consulenza nella materia oggetto del presente decreto. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza coordina l'attività amministrativa a livello nazionale e risolve gli eventuali conflitti di competenza tra le sedi, in accordo con il Dipartimento del Tesoro.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 novembre 2011

*Il Direttore Generale del Tesoro:* GRILLI

*Il Ragioniere Generale dello Stato:* CANZIO



All. 1

Ragionerie territoriali dello Stato e rispettivi ambiti territoriali individuati per l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 2, comma 4bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

RTS	AMBITI TERRITORIALI
Genova	Liguria
Bolzano	Trentino Alto Adige
Verona	Verona, Vicenza, Padova, Rovigo (zona sud/ovest)
Venezia	Venezia, Treviso, Belluno (zona nord/est)
Bologna	Emilia Romagna e Marche
Firenze	Toscana
Roma	Roma, Rieti, Viterbo (zona centro/nord)
Latina	Latina, Frosinone (zona sud)
Napoli	Napoli, Avellino, Benevento, Caserta (zona centro/nord)
Salerno	Salerno e Basilicata
Bari	Puglia e Molise
Cosenza	Cosenza, Crotone, Catanzaro (zona nord)
Reggio Calabria	Reggio Calabria, Vibo Valentia (zona sud)
Catania	Catania, Agrigento, Siracusa, Ragusa (zona sud/est)
Messina	Messina, Caltanissetta/Enna, Palermo, Trapani (zona centro/nord)
Torino	Piemonte e Valle d'Aosta
Cagliari	Cagliari, Oristano (zona_sud/ovest)
Sassari	Sassari, Nuoro (zona nord/est)
Perugia	Umbria
L'Aquila	Abruzzo
Milano	Lombardia
Udine	Friuli Venezia Giulia